

Codice DB1903

D.D. 17 novembre 2010, n. 455

**L.R. 23 aprile 2007, n. 9 - D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007 e s.m.i. - Ente Associazione Centro come Noi - S. Pertini di Torino - Lavori di: "riorganizzazione complesso edilizio per la realizzazione di asilo nido" - Ubicazione intervento: Comune di Torino - Progetto esecutivo euro 3.710.022,52 - Importo ammesso a contributo euro 2.508.612,45 - Concessione contributo regionale euro 416.000,00.**

Richiama la D.G.R. n. 37-10141 del 24/11/2008, Allegato A punto 5, con la quale si disponeva in variazione di quanto definito dal punto 11), allegato A, alla D.G.R. n. 31/2007, la possibilità di concedere definitivamente il contributo regionale agli interventi, inseriti nell'elenco dei progetti idonei al finanziamento di cui alla D.D. n. 75 del 28/03/2008, che hanno già avviato i lavori prima dell'assegnazione contributiva regionale.

Dato atto che l'Ente Associazione Centro come Noi – S. Pertini di Torino ha proposto in data 15/10/2007 istanza di finanziamento per l'intervento in oggetto indicato inserito in un complesso generale di opere già in corso di realizzazione, che prevedeva il recupero di un immobile attraverso la realizzazione di un asilo nido, di una scuola di restauro e di spazi residenziali destinati all'attività dell'Associazione per il servizio missionario giovani (Sermig).

Dato atto che l'istanza di finanziamento è stata inserita nell'elenco dei progetti idonei al finanziamento di cui alla D.D. n. 75 del 28/03/2008 per i quali è possibile concedere, in base alle disposizioni su indicate, il contributo, anche se le opere sono state realizzate, ridotto del 20% rispetto all'importo determinato secondo quanto definito dal punto 7, allegato A della D.G.R. n. 31 - 6180 del 18/06/2007.

Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 165 del 20/06/2008 e n. 472 del 28/11/2008 con le quali veniva assegnato all'Ente Associazione Centro come Noi – S. Pertini di Torino un contributo in conto capitale di euro 520.000,00 per i lavori in oggetto indicati formalizzando l'impegno di spesa al Cap. 226190/2009 (I. 1933 e 2105) che in applicazione delle norme sopra richiamate è ridotto del 20% a euro 416.000,00.

Considerato che l'intervento di cui all'oggetto, inserito nel recupero dell'area ex arsenale militare sub ambito E, edificio n. 20, è stato avviato dall'Associazione per il servizio missionario giovani (Sermig) e dall'Associazione Centro come Noi – S. Pertini di Torino con contratto sottoscritto in data 20/03/2008 e terminato in data 23/11/2009 come da certificato di ultimazione lavori prodotto.

Richiamato l'atto di comodato d'uso tra il Comune di Torino, proprietario dell'immobile e l'Associazione per il servizio missionario giovani (Sermig) in data 23/06/2005.

Richiamato l'atto di sub-comodato d'uso dell'immobile interessato dai lavori di realizzazione dell'asilo nido tra l'Associazione per il servizio missionario giovani (Sermig) e l'Associazione Centro come Noi – S. Pertini sottoscritto in data 1/04/2010.

Richiamato il progetto dell'intervento realizzato presentato in data 9/06/2009, e integrato in data 12/07/2010 e 19/10/2010, che documenta l'intervento realizzato di riorganizzazione del complesso edilizio per la realizzazione di asilo nido con capacità ricettiva pari a 75 unità.

Dato atto che l'intervento realizzato è stato:

- approvato con verbale del Consiglio direttivo dell'Associazione Centro come Noi – S. Pertini del 10/10/2007;
- finanziato integralmente attraverso l'utilizzo di fondi propri dell'ente;
- legittimato secondo il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. attraverso l'ottenimento dal Comune di Torino del Permesso di Costruire n. 18/c/2006 del 21/03/2006, successivamente variato con i Permessi di costruire n. 7/c/2008 del 18/03/2008, n. 19/c/2009 del 25/08/2009 e n. 10/pr/2009 del 24/08/2009;
- valutato favorevolmente dall'ASL TO1 Dipartimento di Prevenzione – S.C. Igiene e Sanità Pubblica con parere del 17/01/2007;
- valutato favorevolmente dal Comando provinciale Vigili del Fuoco di Torino con nota del 18/03/2008;
- valutato favorevolmente dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici del Piemonte con nota del 22/01/2007.

Preso atto che la formale concessione del contributo, secondo quanto previsto dalle DD.G.R. n. 31-6180 del 18/06/2007 e n. 37-10141 del 24/11/2008, è subordinata esclusivamente, con riferimento alla tipologia di servizio prevista in progetto, alla verifica di compatibilità del progetto stesso rispetto alle norme settoriali contenute nella D.G.R. n. 28-9454 del 26 maggio 2003 e s.m.i, nella L.R. 3/73 e s.m.i. e nelle *“linee guida per la progettazione di un asilo nido”*.

Vista la dichiarazione del Direttore Lavori dell'ente rilasciata in data 05/10/2010, che prova l'inesistenza di ogni tipo di vincolo per la realizzazione dell'opera e che riassume l'iter seguito per l'appalto dell'intervento e l'avvio dei lavori.

Vista l'attestazione del progettista, contenuta negli elaborati progettuali, in merito alla conformità dell'intervento alla normativa regionale di riferimento e alle norme urbanistiche-ambientali operanti per il territorio in cui è stato realizzato l'intervento.

Considerato altresì che, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 37-10141 del 24/11/2008, la liquidazione del contributo sarà disposta in unica soluzione dopo l'ultimazione dei lavori e con l'attivazione del servizio.

Preso atto che in data 12/07/2010 e integrato in data 19/10/2010 è stata depositata copia del contratto d'appalto delle opere sottoscritto in data 20/03/2008 per un importo complessivo di euro 3.710.000,00 che dispone all'art. 11 che l'importo di euro 1.200.000,00 deve essere fatturato all'ente Associazione Centro come Noi – S. Pertini identificato dal committente generale delle opere Associazione per il servizio missionario giovani (Sermig) come attuatore di tutte le attività dirette e indirette per la realizzazione dell'asilo nido.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 21 marzo 1984, n. 18 e “Legge regionale in materia di opere e lavori” e s.m.i;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 e il relativo regolamento di cui al D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 18/R “Regolamento contabile della Regione Piemonte” e sue successive modificazioni;

Vista la legge Regionale 1 giugno 2010, n. 14 “Legge finanziaria per l’anno 2010”;

Vista la Legge Regionale 1 giugno 2010, n. 15 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012”;

Visto l’art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

– n. 3-13050 del 19/01/2010 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010. Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione”;

– n. 19-201 del 21/06/2010 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

– n. 19-338 del 19/07/2010 “D.G.R. 19 - 201 del 21.06.2010: integrazioni e modifiche”;

– n. 1-589 del 9/9/2010 “Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Programma Operativo per l’anno 2010 - parte I e II: approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie”

– n. 37-10141 del 24/11/2008, con la quale si è provveduto a dettare norme integrative al procedimento in oggetto citato;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 31 - 6180 del 18 giugno 2007 e con D.G.R. n. 37 -10141 del 24 novembre 2008.

*determina*

Di concedere secondo le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 37-10141 del 24/11/2008, Allegato A punto 5, all’Ente Associazione Centro come Noi – S. Pertini di Torino per la realizzazione dei lavori di “riorganizzazione complesso edilizio per la realizzazione di asilo nido” il contributo di € 416.000,00.

Di subordinare la liquidazione del contributo in unica soluzione alla presentazione della seguente documentazione:

- i. scheda contenente indirizzo - n. partita I.V.A. - n. codice fiscale - estremi della Tesoreria e relativo numero conto corrente (bancario o postale con Cod. IBAN ) - n. telefonico e nominativo al quale fare riferimento;
- ii. copia conforme dell’atto di vincolo di destinazione socio-assistenziale della durata di VENTI (20) anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori finanziati. Il vincolo è reso pubblico mediante trascrizione a favore della Regione Piemonte, presso la competente conservatoria dei registri immobiliari, a cura e spese del beneficiario del contributo;
- iii. conto finale dei lavori, così come previsto dall’art. 173 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, emesso dal Direttore Lavori e corredato dalla relativa Relazione.
- iv. certificato di Collaudo o di Regolare Esecuzione accompagnato dall’atto formale di nomina del Collaudatore o di incarico alla Direzione Lavori per la redazione del C.R.E;

- v. relazione sui rapporti fra Regione e ente finanziato che riassume in maniera analitica tutte le spese sostenute per i lavori e in particolare tutte le somme a disposizione a carico dell'ente realizzatore, le quali dovranno essere legittimate indicando gli estremi delle fatture emesse;
- vi. dichiarazione del Responsabile del procedimento che attesti la completa funzionalità dell'opera realizzata;
- vii. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, che attesti che le fatture emesse per l'esecuzione dell'intervento non sono state utilizzate e né lo saranno in futuro per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri enti pubblici;
- viii. copia dell'autorizzazione al funzionamento del servizio.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata l'erogazione del contributo di € 416.000,00, così come esplicitato nelle DD.G.R. n. 37-10141 del 24/11/2008 e n. 31-6180 del 18/06/2007 e in particolare si ricorda che *“per i soggetti giuridicamente privati la documentazione contabile, necessaria per l'erogazione del contributo concesso, deve essere compilata utilizzando strumenti di conduzione e di contabilità in uso per i lavori pubblici (corredati dalle fatture relative agli avanzamenti degli interventi), a dimostrazione dello stato di avanzamento dei lavori, nel rispetto delle previsioni progettuali, ed a giustificazione delle spese effettivamente sostenute”*.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Erierto Naddeo